



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "Tenente G. C. Pellegrini"
Viale Padre Cagni -25055 – Pisogne (BS)
Tel. 0364880416 - Fax 0364889182 - E-mail
bsic82000e@istruzione.it CF 98093060170 - CM
BSIC82000E

Pisogne, 26 febbraio 2021

**RICHIESTA PER IL RICONOSCIMENTO MINISTERIALE DEL
PROGETTO INNOVATIVO CLASSE BILINGUE NELLA SCUOLA
PRIMARIA PADRE CAGNI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO
TENENTE G.C. PELLEGRINI DI PISOgne BRESCIA**

INTRODUCTION

Every child deserves the best possible start in life and the support that enables them to fulfil their potential. Children develop quickly, a secure, safe and happy childhood is important in its own right. Good parenting and high quality learning together provide the foundation children need to make the most of their abilities and talents as they grow up. Our school want to promote teaching and learning to ensure children's 'school readiness' and gives children the broad range of knowledge and skills that provide the right foundation for a good future progress through school and life.

We want to provide:

- quality and consistency in all years settings, so that every child makes good progress and no child gets left behind,
- a secure foundation through learning and development opportunities which are planned around the needs and interests of each individual child and are assessed and reviewed regularly,
- partnership working between teachers and with parents and/or carers; equality of opportunity and anti-discriminatory practice, ensuring that every child is included and supported.

PRINCIPLES

- Every child is a **unique child**, who is constantly learning and can be resilient, capable, confident and self-assured,
- children learn to be strong and independent through **positive relationships**,
- children learn and develop well in **enabling environments**, in which their experiences respond to their individual needs and there is a strong partnership between teachers and parents and/or carers,
- children develop and learn in different ways and at different rates. The framework covers the

education and care of all children, including children with special educational needs and disabilities.

PERCHE' UN PROGETTO DI BILINGUISMO NELLA SCUOLA PRIMARIA DI PISOGNE

“I confini del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo”

Ludwig Wittengstein

“Il linguaggio alimenta le nostre menti, dà forma ai nostri pensieri e rende possibile la comunicazione complessa. Parole, espressioni e caratteristiche uniche della nostra lingua definiscono in gran parte il nostro modo di vedere e interpretare il mondo. Parlare una sola lingua è un chiaro limite.”

La consapevolezza di appartenere all'era della comunicazione che ha contribuito a far cadere confini, ci invita a pensare una educazione attenta alle competenze, al percorso educativo che può essere oggi solo interculturale e permanente.

Una scuola che avverte la necessita' di rinnovarsi continuamente guarda al suo allievo predisponendo per lui quelle strade e quei percorsi che lo aiutino a divenire cittadino competente, non piu' solo del suo paese, ma del mondo.

Allorche' le lingue ci aiutano a dare un senso al mondo e possono anche influenzare il modo in cui lo vediamo e lo descriviamo, **il Bilinguismo si configura come esigenza reale che apre al futuro di nuove strade professionali e culturali.**

Perche' dunque, creando progetti di continuita' anche con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado, aprire sezioni bilingui alla scuola primaria?

- Perche' essendo i bambini molto ricettivi nell'apprendimento delle lingue, saranno in grado di parlare meglio la lingua appresa se la proposta si struttura sin da piccoli.
- Perche' apprendere una seconda lingua porta a vantaggi cognitivi tra i quali per es., la capacità di problem solving, un maggiore controllo dell'attenzione, la capacità di gestire più attività nello stesso momento.
- Perche' essere bilingue migliora la funzionalità mentale e la capacità di apprendere altre lingue.
- Perche' risvegliare gli interessi dei bambini ad altre persone e culture in un momento in cui sono così aperti e ricettivi, porta ad una apertura interculturale che “apre la mente”.
- Perche' la scuola che espone i suoi bambini sin da piccoli, allo studio sistematico ed integrato della lingua inglese, apre la strada ad un futuro piu' ricco di opportunita'.

Viviamo in un qui ed ora caratterizzato dalla globalizzazione, la conoscenza interculturale diventa essenziale, è di importanza prioritaria dunque dotare i nostri studenti di competenze che permettano loro di affrontare le sfide di una società sempre piu' complessa, in un momento in cui gli scenari nazionali e internazionali offrono prospettive inedite rispetto al passato.

Perche' abbiamo chiesto il supporto degli imprenditori?

Perche' siamo tutti coinvolti nella realizzazione del processo educativo, scuola famiglia, territorio, e benché' concorriamo in modi diversi alla realizzazione del CIVES, costituire una rete sistemica in cui gli attori operano in ottica sinergica e condivisa, valorizza l'Offerta Formativa e la arricchisce di nuove opportunità'!

Nell'integrazione Scuola - Territorio, gli imprenditori in prima persona, sono portatori non solo di risorse economiche, ma di un SAPER FARE e di un KNOW HOW costruito su bisogni e risorse del territorio che sfocia in capacità' produttive concorrenti a definire l'identità' stessa del proprio sistema territoriale.

La scuola è il luogo deputato per eccellenza all'educativo, ma è' purtroppo vero che spesso vive al suo interno problemi di vincoli, risorse, rigidità', lentezze burocratiche; anche per questi motivi ha bisogno di integrarsi con le risorse del territorio.

La presenza anche dell'imprenditoria in questo progetto, ci unisce in una azione di corresponsabilità' educativa nei confronti degli studenti, e supera la frantumazione del nostro agire . Insieme possiamo essere soggetti aggreganti e propositivi, capaci di mettere a disposizione risorse, offrire servizi formativi al nostro proprio territorio, e co-costruire cultura e "capitale sociale".

Monica Franca Gozzini Turelli
Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Corna Pellegrini di Pisogne

Premessa

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto ha attivato una sezione bilingue, con utilizzo veicolare della lingua inglese, attraverso l'avvio contestuale di una sperimentazione in una classe prima del plesso di scuola primaria "Padre Cagni" all'interno dell'Istituto Comprensivo "Tenente G.C. Pellegrini".

Lo stesso progetto prevede che l'insegnamento della lingua straniera, debba essere impartito fino al completamento della scuola primaria, con possibilità di prosecuzione, pur con modalità diverse, nella scuola secondaria di primo grado e con l'avvio nella scuola dell'infanzia.

La progettazione effettuata presso la scuola dell'infanzia durante quest'anno scolastico, ha inteso qualificare la lingua straniera come strumento educativo. L'insegnamento della lingua inglese, è' stato proposto attraverso una didattica ragionata e attraverso tecniche educative che portano il bambino ad apprendere divertendosi e sentendosi coinvolto nel proprio apprendimento.

Abbiamo seguito le linee guida offerte dall'EYFS – Early Years Foundation Stage per i bambini dell'età della scuola dell'infanzia , in modo tale da garantire, attraverso un approccio olistico ed il rispetto delle diverse modalità di apprendimento di ogni bambino, una solida base per l'apprendimento della lingua. Tale base permette ai bambini in età' prescolare, l'acquisizione di abilità fondamentali per il loro successivo percorso scolastico.

Al termine dell'attuale anno scolastico terminerà il primo triennio bilingue della scuola primaria: il presente documento ha lo scopo di descrivere il modello organizzativo e didattico proposto attualmente e di fornirne alcuni elementi di valutazione.

I presenti progetti sono stati approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e co-finanziati da un gruppo di imprenditori presente sul territorio.

PROGETTO "CLASSE BILINGUE"

Popolazione scolastica

Gli iscritti al progetto “Classe Bilingue” sono inseriti nella sezione bilingue ed ammontano a 97.

	I	II	III
A	16	19	25
C	18	19	

Orario delle lezioni

Primaria Pisogne	TUTTE LE CLASSI BILINGUI					Sabato
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
1 ^a ora	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00
2 ^a ora	09.00 - 10.45	09.00 - 10.45	09.00 - 10.45	09.00 - 10.45	09.00 - 10.45	09.00 - 10.45
intervallo	10.45 - 11.00	10.45 - 11.00	10.45 - 11.00	10.45 - 11.00	10.45 - 11.00	10.45 - 11.00
3 ^a ora	11.00- 11.55	11.00- 11.55	11.00- 11.55	11.00- 11.55	11.00- 11.55	11.00- 11.55
intervallo	11.55 - 12.00	11.55 - 12.00	11.55 - 12.00	11.55 - 12.00	11.55 - 12.00	11.55 - 12.00
4 ^a ora	12.00 – 12.50	12.00 – 12.50	12.00 – 12.50	12.00 – 12.50	12.00 – 12.50	12.00 – 12.50

L'orario delle lezioni settimanali si articola su 6 giorni e prevede 30 unità di lezione obbligatorie.

Piano di studi

Discipline	Lezioni settimanali				
	I	II	III	IV	V
CLASSI BILINGUI					
Lingua italiana	8	8	7	7	7
Storia con ed. cittadinanza (in lingua italiana)	2	2	2	2	2
Geografia (in lingua inglese)	2	2	2	2	2
1 ^a Lingua comunitaria (inglese)	2	2	3	3	3
Matematica (in lingua italiana)	6	6	7	7	7
Scienze e tecnologia (in lingua inglese)	2	2	2	2	2
Arte e immagine (in lingua inglese)	1	1	1	1	1
Musica (in lingua inglese)	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive (in lingua inglese)	2	2	2	2	2
Religione (in lingua italiana)	2	2	2	2	2
Laboratorio Progetto cross-curricolare (lingua italiana e inglese)	2	2	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30

Il *Piano di studi* della classe bilingue fa riferimento alle aree di apprendimento ed alle discipline previste dai *Piani di studio nazionali*; sono altresì garantite due ore di attività di laboratorio, programmate anche per classi parallele, per garantire l'interazione didattico-educativa con le altre classi della scuola. Nelle ore di laboratorio trovano uno spazio preferenziale progetti cross-curricolari interdisciplinari.

Lavorare in co-docenza a un progetto cross curricolare interdisciplinare costituisce, per i docenti di classe, un importante momento di condivisione a livello metodologico, di contenuto e di gestione della classe. L'obiettivo di base è quello di vivere e di lavorare insieme elaborando una serie di attività atte a garantire la ripresa di tematiche e contenuti disciplinari ed educativi accomunati da un unico filo conduttore/sfondo integratore.

Il valore aggiunto di tali progetti cross-curricolari interdisciplinari è l'uso spontaneo contemporaneo delle due lingue, obiettivo fondante della sperimentazione bilingue.

Di seguito si riporta una sintesi del monte ore svolto in ciascuna lingua relativamente alle singole classi.

	ORE DI LEZIONE IN LINGUA INGLESE	ORE DI LEZIONE IN LINGUA ITALIANA
CLASSI DEL QUINQUENNIO	12	18

Il *Piano di studi* proposto garantisce il rispetto delle indicazioni a livello nazionale, ovvero il monte ore per l'insegnamento delle discipline -aree di apprendimento.

Caratteristiche essenziali del *Piano di studi* e delle attività di programmazione

- Elaborazione di specifici *Piani di studio* con riferimento alle competenze, alle conoscenze ed alle abilità previste dai *Piani di studio d'Istituto*. I piani di studio sono contenuti nell'Allegato del presente progetto e ne costituiscono parte integrante.
- Avviamento alla letto-scrittura in lingua italiana nel corso del primo e del secondo anno, con presentazione della scrittura in lingua inglese a livello ricettivo.
- Avviamento alla letto-scrittura in lingua inglese nel corso del terzo anno.
- Programmazione sistematica cui vengono riservate non meno di 2 ore settimanali dell'orario complessivo di servizio dei docenti, funzionale all'aggiornamento

periodico della programmazione e costante verifica degli apprendimenti con possibilità di modificare in itinere le metodologie adottate in relazione alle conoscenze ed alle competenze effettivamente raggiunte dagli alunni

- Verifiche e valutazione degli apprendimenti sistematiche rispetto a competenze disciplinari e linguistiche acquisite.
- Comunicazione agli organi collegiali e ai genitori interessati al fine di informare e documentare gli esiti didattici e formativi ottenuti dagli alunni, i progressi, nonché le difficoltà incontrate nei processi di insegnamento/apprendimento, sia in itinere che al termine di ogni anno scolastico.

Organizzazione dei docenti del Team di classe

Il progetto prevede che per lo svolgimento del *Piano di studi* previsto dal progetto “Classi bilingue”, il Team di classe sia composto come segue:

- insegnanti italiani di posto comune in possesso di certificazione linguistica B2-C1
- un insegnante di madrelingua inglese;
- docente di religione;
- docenti di sostegno

Criteri per l'individuazione del docente madrelingua da parte dell'istituto

I docenti madrelingua sono stati individuati attraverso una convenzione con il Liceo Camillo Golgi di Breno dalla graduatoria provinciale scuola secondaria di secondo grado per la classe di concorso conversazione in lingua straniera inglese BB02.

Formazione ed aggiornamento dei docenti

Gli insegnanti delle classi sperimentali bilingui verranno coinvolti in corsi di formazione/aggiornamento attivati dall'Istituto. Alla fine dell'emergenza Covid verranno organizzati corsi con personale inglese proveniente da UK riguardanti Professional Development for Teachers.

Sono inoltre attivati incontri di consulenza con esperti nell'insegnamento veicolare delle lingue ed esperti nelle difficoltà di apprendimento della letto/scrittura in lingua inglese.

Aspetti metodologici e valutativi

La particolarità della sperimentazione di classe bilingue ha determinato una serie di scelte in campo sia metodologico sia didattico atte a favorire partecipazione, interesse e apprendimento a tutti i bambini coinvolti.

Infatti, accanto al valore comunicativo dell'italiano e dell'inglese è necessario garantire che queste lingue diventino veicolo e strumento per imparare tutte le discipline del curriculum scolastico.

Le risposte a questa sfida sono state trovate all'interno di un'ampia offerta di attività di tipologie diverse, nella modalità diversificata di conduzione delle lezioni e nell'uso della didattica.

Un ulteriore punto di forza è dato dall'educare fin da subito gli alunni al lavoro di gruppo (*cooperative learning, group investigation, work in pairs, peer tutoring*, gruppi eterogenei-omogenei, spontanei-stabiliti dagli insegnanti). In questi spazi organizzati l'obiettivo didattico-disciplinare costituisce il motore e il fine dell'attività, ma essi offrono anche la possibilità di usare in modo naturale e spontaneo le due lingue. In realtà, soprattutto in seconda e in terza classe, si assiste all'uso di una nuova lingua, quella sorta dalla mescola di inglese intercalato da termini in italiano, se non conosciuti in inglese, oppure da italianismi pronunciati all'inglese.

Questa "palestra linguistica" ha costituito la base e il terreno fertile per motivare e sostenere i bambini allo studio codificato delle due lingue, che è iniziato in modo formale in classe terza ed è basato anche sulla didattica comparativa (uguaglianze/somiglianze e differenze) e sull'etimologia (la ricerca di tutto ciò che accomuna i due sistemi linguistici e perché).

La sperimentazione di classe bilingue, resa prassi nella quotidianità della vita di classe, ha comportato un costante monitoraggio interno, modifiche, conferme e smentite, riaggiustamenti nell'ottica del *work in progress*, proprio di ogni sperimentazione.

Dal punto di vista dei risultati ottenuti sono stati considerati in particolar modo quelli relativi alle competenze disciplinari ed a quelle linguistiche, pur non trascurando l'attenzione per quelle trasversali.

La comprensione dell'inglese orale, sebbene a livelli diversi, è molto alta e tutti gli alunni manifestano una grande naturalezza nell'uso sia della lingua italiana sia inglese.

Anche la produzione orale inglese è disomogenea ma di buon livello. Essa si manifesta attraverso la capacità di espressione e la capacità di sostenere conversazioni in *English*. Nella lingua scritta, il livello di correttezza nello spelling si misurerà nella classe quinta.

Per quanto riguarda il lavoro interdisciplinare, le metodologie di insegnamento adottate e le attività cross-curricolari favoriscono la consapevolezza che il sapere possa essere costruito in modo trasversale.

A livello relazionale, il clima di classe è sereno e accogliente; gli alunni sono uniti e impegnati nell'assunzione di comportamenti adeguati nel rispetto delle regole di convivenza civile.

La Valutazione

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'educazione civica è compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Il progetto con Trinity College London

Quando si è attivata la prima sezione bilingue nel settembre del 2018, l'Istituto ha pensato da subito a come monitorare il percorso di apprendimento della lingua Inglese.

E' stato individuato un Ente Certificatore Internazionale che rilascia certificazioni riconosciute di lingua inglese e per una serie di discipline nell'ambito delle arti performative: il "TRINITY COLLEGE LONDON".

L'Istituto ha programmato ogni anno nel mese di giugno un esame Trinity per gli alunni che stanno seguendo il percorso della classe Bilingue. Alla fine del primo anno scolastico, giugno 2019, la classe è stata sottoposta ad esame dall'ente certificatore e i risultati ottenuti sono tutti positivi. Purtroppo tale supervisione non si è potuta proseguire a causa della pandemia in corso.

Sono state inoltre messe in atto strategie di didattica CLIL per tutti gli alunni dell'Istituto che sono stati poi sottoposti ad esame Trinity.

In allegato:

- Convenzione di contratto del centro esami registro per le scuole italiane statali paritarie;
- Elenco alunni esaminati il 18.06.2018

Criteri per la formazione delle classi

La motivazione della famiglia all'apprendimento della lingua inglese costituisce l'elemento primario per la richiesta d'iscrizione alla classe bilingue.

I criteri di seguito riportati sono il risultato della riflessione sull'esperienza condotta nel corso di un triennio: essi sono costantemente monitorati ed oggetto di adeguamento da parte del Consiglio dell'Istituto.

Criteri generali

Le richieste di informazioni sono finalizzate esclusivamente all'accoglimento delle domande di iscrizione o all'attribuzione di eventuali precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa definite con delibera del Consiglio di Istituto 4 del 19/12/2012.

In caso di eccedenza di domande di iscrizione, il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 19/12/2012, ha deliberato, ai fini del loro accoglimento, i criteri di precedenza diversificati a seconda del grado scolastico, così come di seguito riportato. Si prenderà anche in giusta considerazione in quali classi ci sia maggior possibilità di accogliere, sia in termini numerici, sia tenendo conto della specifica complessità del gruppo.

Criteri riguardanti le classi a tempo 30 ore bilingue plesso di Pisogne:

1. compimento dei 6 anni di età entro il 31 dicembre;
2. residenza nel Comune;
3. residenza e dimora nelle frazioni di montagna del Comune;
4. iscrizione e frequenza presso una scuola dell'Infanzia del Comune;
5. certificazione di disabilità;
6. presenza di fratelli/sorelle frequentanti la medesima scuola;
7. In caso di esubero di domande fra gli alunni in possesso dei requisiti indicati nei precedenti punti, si procederà al sorteggio degli eventi diritto. Il sorteggio si terrà alla presenza di un genitore designato dal Consiglio di Istituto con adeguata pubblicizzazione delle modalità delle operazioni anche sul sito web dell'Istituto.

Punti di forza

Punti di forza

- La quantità di ore di insegnamento in inglese permette una reale full-immersion che garantisce un approccio precoce alla lingua.
- La qualità dell'insegnamento dell'inglese, incentrata sull'offerta di lezioni centrate su una didattica attiva, garantisce che la lingua inglese sia sempre connessa al fare degli alunni.
- L'uso della lingua inglese naturale spontanea da parte degli insegnanti madrelingua garantisce una comunicazione/dialogo non artificiosa. Il lavoro su un linguaggio di base specifico-disciplinare è favorito anche dall'approccio CLIL.
- Il lavoro condiviso nei team di classi bilingui, fra docenti di diverse culture, offre uno scambio e un rinnovamento/autoaggiornamento linguistico, metodologico e didattico.
- Pur non disponendo di ampia base di dati quantitativi, gli alunni dimostrano un alto livello di comprensione della lingua inglese orale, comprensione che si esplica nel raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità disciplinari e relazionali.
- Nelle classi bilingui la disomogeneità di competenze nella lingua inglese è considerata una risorsa, sia per l'apprendimento che per la socializzazione, anziché un elemento di criticità/di freno.

